



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

Corso di formazione – Progetto DD n. 37900 “Docente Referente/Coordinatore per l’Inclusione”

DIDATTICA INCLUSIVA



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

INDICE

PREMESSA

1. REALIZZARE UNA PEDAGOGIA INCLUSIVA: INSERIMENTO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

2. CHE COSA SI INTENDE PER DIDATTICA INCLUSIVA?

3. PRESUPPOSTI DELLA DIDATTICA INCLUSIVA

4. LA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA

A. La programmazione

B. La corresponsabilità educativa e formativa dei docenti

C. La collaborazione con le famiglie

D. Il Patto Educativo/Formativo tra scuola e famiglia

E. Il clima della classe

F. L'apprendimento-insegnamento

G. Strategie e strumenti della didattica inclusiva

H. La valutazione

I. Il docente assegnato alle attività di sostegno

J. Le competenze di tutti docenti

5. I GRUPPI DI LAVORO PER LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE

6. DIDATTICA PER L' APPRENDIMENTO: TUTORING

7. LE ABILITÀ SOCIALI

8. LA DIDATTICA INCLUSIVA IN SETTE PUNTI

Materiale consultato



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

PREMESSA

L'integrazione degli alunni con disabilità rappresenta un compito essenziale del nostro sistema scolastico, in quanto concretizzazione reale di un chiaro valore sociale condiviso e applicazione di una precisa norma costituzionale in ordine al fondamentale principio di uguaglianza (art. 3). Non è peraltro un compito esclusivo della scuola, poiché al diritto allo studio (art. 34) che questa deve assicurare per tutti, si affiancano - nella tematica dell'integrazione – *l'integrazione di tutti i servizi preposti a ciò* (L. 104/92), con una complessità e una articolazione che esigono un'attenta considerazione da parte di tutti i soggetti coinvolti.

La conoscenza di tutte le tematiche connesse all'integrazione dei servizi e lo sviluppo di procedure facilitanti rappresentano una modalità imprescindibile di lavoro.

Lo sforzo e l'impegno che vengono di conseguenza richiesti a dirigenti scolastici e a docenti nelle scuole per consentire l'effettiva integrazione degli alunni con handicap sono in continua crescita.

Mentre da una parte aumenta il coinvolgimento in prima linea del dirigente scolastico nell'ambito dell'organizzazione specifica all'interno dell'istituto, dall'altra deve sempre più raffinarsi la competenza in una didattica inclusiva in tutti i docenti, poiché proprio tale didattica rappresenta il fattore decisivo per l'integrazione dell'alunno disabile e conseguentemente per il suo sviluppo di persona.



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

1. REALIZZARE UNA PEDAGOGIA INCLUSIVA: INSERIMENTO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE

Nel nostro contesto nazionale, tre termini compaiono in sequenza sulla scena della riflessione pedagogica e scandiscono tre diverse fasi della storia della pedagogia speciale.

Il termine **inserimento** si riferisce alla presenza di alunni con disabilità nelle scuole comuni e si collega al riconoscimento di un diritto, quello che ciascuna persona ha di sentirsi uguale agli altri, portatrice degli stessi diritti e aspirazioni, quali che siano le condizioni bio-psico-fisiche, sociali e culturali. Il riconoscimento di questo diritto conduce alla scelta (agli inizi degli anni settanta) di chiudere con l'esperienza delle scuole e delle classi speciali e di accogliere gli alunni con disabilità nella scuola di tutti.

Il termine **integrazione** segna, nella nostra esperienza nazionale un importante passo avanti: non basta inserire nelle classi normali per garantire agli alunni con disabilità un'autentica accoglienza e una promozione delle potenzialità individuali. Si afferma la consapevolezza della necessità di agire sul piano organizzativo e didattico e la scuola deve modificarsi per accogliere.

Il termine **inclusione** è il più recente e coinvolge ciò che è interno e ciò che è esterno alla scuola. Per quanto riguarda l'aspetto interno della scuola, essa diventa inclusiva quando sa accogliere tutte le diversità e sa riformulare le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche didattiche e logistiche.

Per ciò che è esterno alla scuola si richiedono collaborazioni e alleanze tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo, associazionismo, mondo del lavoro, creando così una fitta rete di solidarietà garantita non solo volontaristicamente, ma sostenuta



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
 Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

da politiche strutturate e da normative coerenti. L'inclusione rappresenta una disponibilità ad accogliere, è il riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità.

Nei documenti dell'UNESCO (2000) viene attribuita grande importanza alla

Pedagogia Inclusiva che poggia su quattro punti fondamentali:

- ❖ Tutti possono imparare;
- ❖ Ognuno è speciale;
- ❖ La diversità è un punto di forza;
- ❖ L'apprendimento si intensifica con la cooperazione sinergica tra insegnanti, genitori e comunità.

PROGETTARE L'INCLUSIONE : dall'INTEGRAZIONE all'INCLUSIONE

INTEGRAZIONE CLASSE + ALUNNO	INCLUSIONE CLASSE + ALUNNO A, alunno B, Alunno C.
<ul style="list-style-type: none"> - guarda al singolo - è una situazione: considera gli alunni disabili - si riferisce esclusivamente all'ambiente educativo - interviene prima sul soggetto e poi sul contesto - favorisce una risposta specialistica - ha una finalità compensatoria (agisce sui "residui") 	<ul style="list-style-type: none"> - guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità - è un processo: considera tutti gli alunni - si riferisce alla globalità delle sfere educativa, sociale e politica - interviene prima sul contesto (ambiente) e poi sul soggetto - favorisce una risposta ordinaria (non speciale) - ha una finalità sociale: interazione tra tutti gli attori.



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

2. CHE COSA SI INTENDE PER DIDATTICA INCLUSIVA?

Una scuola inclusiva è una scuola che **“progetta” per tutti** e che si deve muovere per migliorare l’organizzazione perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Le differenze sono alla base dell’azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento dei docenti. Come gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono solo accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

L’obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate dell’alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Insegnare ad alunni con tipologie diverse di difficoltà è un aspetto del saper insegnare. Come diceva Maria Montessori, sono le buone prassi didattiche e di mezzi che *“possono rendersi adatti alle capacità di ciascuno”*. Quindi occorre conoscere molti strumenti didattici, molti metodi, molti modi di lavorare e di organizzare la classe e conoscere i processi attraverso cui possiamo di volta in volta trasformarli, modificarli, curvarli per *“renderli adatti alle capacità di ciascuno”*.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

- ✓ Utilizza una **METODOLOGIA PARTECIPATA e COLLABORATIVA**
- ✓ Promuove la **MOTIVAZIONE**
- ✓ Cura il **COINVOLGIMENTO EMOTIVO e COGNITIVO**



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

- ✓ Si pone l'obiettivo di NON lasciare indietro nessuno
- ✓ Esplicita il rapporto con il sapere, dà il SENSO del lavoro scolastico;
- ✓ Sviluppa la capacità di AUTOVALUTAZIONE
- ✓ NEGOZIA diversi tipi di regole e contratti
- ✓ Utilizza l'idea delle intelligenze multiple

3. PRESUPPOSTI della DIDATTICA INCLUSIVA

1. PREVENIRE: identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in veri e propri handicap.

2. MOTIVARE:

- Considerare gli obiettivi cognitivi ma anche quelli di tipo motivazionale
- Considerare gli atteggiamenti nei confronti dell'apprendimento
- Considerare sempre il soggetto che apprende

3. POTENZIARE: Ruolo dell'**imitazione** nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi)

4. VALORIZZARE:

- Il protagonismo degli allievi (alunno attivo, responsabile,...)
- Ciò che gli allievi sanno fare
- La vita sociale: attenzione al **progetto di vita**.

5. SIGNIFICATIVITÀ:

- DARE SENSO E SIGNIFICATO al lavoro degli alunni, contestualizzarlo
- Partire dalle rappresentazioni degli alunni, dalle conoscenze acquisite per rendere significative le nuove esperienze



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

6. INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

- che procede tenendo conto della **pluralità dei soggetti** e non dell'unicità del docente
- l'importanza degli apprendimenti è pari al vivere con un certo stile in un gruppo – **la classe** – certamente eterogeneo (IMPORTANZA DELLE RELAZIONI!)

7. SOSTEGNO AMPIO E DIFFUSO:

- capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, di cui il sostegno individuale è solo una parte.
- la scuola deve essere il percorso dall'apprendimento **scolastico** all'apprendimento come **stile di vita**
- maturare la capacità di **vivere i conflitti** e nella logica della **costante ricerca del bene comune**;
- l'**accoglienza** non è un rituale di avvio dell'anno scolastico ma la **buona curiosità per il nuovo** di ogni giorno;
- la pluralità dei docenti/insegnanti e il riconoscimento delle differenze di genere ne sono la garanzia.



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

4. LA DIMENSIONE INCLUSIVA DELLA SCUOLA

[...] Il ruolo del dirigente scolastico

A. La programmazione

Le opportunità offerte dalla flessibilità organizzativa e didattica previste dall'autonomia delle istituzioni scolastiche consentono di articolare l'attività di insegnamento secondo le più idonee modalità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e per il raggiungimento del diritto allo studio degli alunni con disabilità.

Al fine dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità l'obiettivo fondamentale della **Legge 104/92, art. 12, c. 3**, è lo sviluppo degli apprendimenti mediante la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale *“L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione”*. Il comma 4 stabilisce inoltre che *“l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap”*.

La progettazione educativa per gli alunni con disabilità deve, dunque, essere costruita tenendo ben presente questa priorità. Qualora, per specifiche condizioni di salute dell'alunno o per particolari situazioni di contesto, non fosse realmente possibile la frequenza scolastica per tutto l'orario, è necessario che sia programmato un intervento educativo e didattico rispettoso delle peculiari esigenze dell'alunno e, contemporaneamente, finalizzato al miglioramento delle abilità sociali, al loro potenziamento e allo sviluppo degli apprendimenti anche nei periodi in cui non è prevista la presenza in classe. Sulla base di tale assunto, è contraria alle disposizioni della Legge 104/92, la costituzione di laboratori che accolgano più alunni con



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

disabilità per quote orarie anche minime e per prolungati e reiterati periodi dell'anno scolastico.

La socializzazione è uno strumento di crescita da integrare attraverso il miglioramento degli apprendimenti con buone pratiche didattiche individualizzate e di gruppo.

Fondamentale è la centralità della **progettazione educativa individualizzata** che, sulla base del caso concreto e delle sue esigenze, individua interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione e realizza l'apprendimento nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato.

Dal punto di vista concettuale e metodologico è opportuno distinguere fra **la programmazione personalizzata** che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e **la programmazione differenziata** che, nel II ciclo di istruzione, può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza.

INDIVIDUALIZZAZIONE	PERSONALIZZAZIONE
L'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curriculum.	L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.
La didattica individualizzata consiste nelle attività di recupero individuale che può svolgere l'alunno per potenziare determinate abilità o per	La didattica personalizzata, anche sulla base di quanto indicato nella Legge 53/2003 e nel Decreto legislativo 59/2004, calibra l'offerta



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

<p>acquisire specifiche competenze. Tali attività individualizzate possono essere realizzate nelle fasi di lavoro del lavoro scolastico consentite dalla normativa vigente.</p>	<p>didattica, e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe, considerando le differenze individuali soprattutto sotto il profilo qualitativo. Si favorisce, così, per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno, lo sviluppo consapevole delle sue 'preferenze' e del suo talento.</p> <p>Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.</p>
---	---

Una progettazione educativa che scaturisce dal principio del diritto allo studio e allo sviluppo, nella logica anche della costruzione di un progetto di vita che consente all'alunno di "avere un futuro", va definito all'interno dei Gruppi di lavoro deputati a tale fine per legge. L'istituzione di tali Gruppi in ogni istituzione scolastica è obbligatoria.



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

Si è integrati/inclusi in un contesto, infatti, quando si effettuano esperienze e si attivano apprendimenti insieme agli altri, quando si condividono obiettivi e strategie di lavoro e non quando si vive, si lavora, si siede gli uni accanto agli altri.

Tale integrazione sostanziale (e non formale), non può essere lasciata al caso, o all'iniziativa degli insegnanti per le attività di sostegno, che operano come organi separati dal contesto complessivo della classe e della comunità educante. È necessario invece procedere secondo disposizioni che coinvolgano tutto il personale docente, curricolare e per le attività di sostegno, così come indicato nella nota ministeriale prot. n. 4798 del 25 luglio 2005, di cui si ribadisce la necessità di concreta e piena attuazione. Per non disattendere mai gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno e definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Le finalità della programmazione comune fra docenti curricolari e per le attività di sostegno per la definizione del Piano educativo dell'alunno con disabilità vedono nella programmazione comune una garanzia di tutela del diritto allo studio. La cooperazione e la corresponsabilità del team docenti sono essenziali per le finalità previste dalla legge.

La documentazione relativa alla programmazione deve essere resa disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro la conoscenza del percorso educativo concordato e formativo pianificato.

A questo riguardo è importante sottolineare l'importanza, in particolare nel momento del passaggio fra un grado e l'altro d'istruzione, del **fascicolo individuale dell'alunno con disabilità**, che dovrà essere previsto a partire dalla Scuola



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

dell'Infanzia e comunque all'inizio del percorso di scolarizzazione, al fine di documentare il percorso formativo compiuto nell'iter scolastico.

Relativamente al passaggio da un ciclo all'altro è obbligatoria la consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e gli insegnanti impegnati nel passaggio in questione, consentano che il docente del grado scolastico già frequentato partecipi alle fasi di accoglienza e di inserimento nel grado successivo. Particolare importanza ha in tale ambito la consegna della documentazione riguardante l'alunno con disabilità al personale del ciclo o grado successivo. Tale documentazione dovrà essere completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno di progettare adeguatamente i propri interventi. Talvolta, semplicemente la carenza documentale può rallentare il raggiungimento del successo formativo richiesto dalle disposizioni legislative.

È inoltre opportuno valutare attentamente se il principio tutelato costituzionalmente del diritto allo studio e interpretato dalla **Legge 59/97 come diritto al successo formativo per tutti gli alunni**, possa realizzarsi, fermo restando le deroghe previste dalla normativa vigente, attraverso la permanenza nel sistema di istruzione e formazione fino all'età adulta (21 anni) o attraverso rallentamenti eccessivi in determinati gradi scolastici. Il sistema di istruzione, infatti, risponde ai bisogni educativi e formativi dei giovani cittadini, rendendosi alla fine necessario, anche attraverso la piena attuazione di norme che garantiscono il diritto al lavoro delle persone con disabilità, il passaggio della presa in carico ad altri soggetti pubblici. A questo scopo, per quanto di competenza del sistema nazionale di istruzione è fondamentale l'organizzazione puntuale del passaggio al mondo del lavoro e dell'attuazione del progetto di vita.



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

B. La corresponsabilità educativa e formativa dei docenti

Una scuola è inclusiva se al suo interno si avvera una corresponsabilità educativa diffusa e se si possiede una competenza didattica adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa anche con alunni con disabilità.

Tutti gli insegnanti dell'intera comunità scolastica sono chiamati a progettare gli interventi da adottare, ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Solo in questo modo gli alunni esercitano il proprio **diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti.**

Il Collegio dei docenti provvede ad attuare tutte le azioni volte a promuovere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità, inserendo nel Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) la scelta inclusiva dell'Istituzione scolastica e indicando le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione (gruppi di livello eterogenei, apprendimento cooperativo, ecc.).

I Consigli di classe si adoperano al coordinamento delle attività didattiche, alla preparazione dei materiali e a quanto può consentire all'alunno con disabilità, sulla base dei suoi bisogni e delle sue necessità, la piena partecipazione allo svolgimento della vita scolastica nella sua classe.

C. La collaborazione con le famiglie

Ai sensi **dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92**, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche.



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

Gli orientamenti normativi degli ultimi anni evidenziano una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione: dall'istituzione del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, previsto dal D.P.R. 567/96, al rilievo posto dalla Legge di riforma n. 53/2003, Art. 1, alla collaborazione fra scuola e famiglia.

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. È allora necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

La documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta.

Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

D. Il patto educativo/formativo tra scuola e famiglia

Il Ministero dell'Istruzione, il 12 Luglio 2011 ha emanato il **Decreto prot. n. 5669** (con il allegato le Linee-Guida recante) il **Regolamento applicativo della L. n° 170/10** sui **diritti degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)**.

Il Decreto e **Linee-Guida** sono stati *“concepiti utilizzando concettualmente la normativa emanata nel corso degli anni per gli alunni con disabilità, pur tenendo distinte le due figure ai fini degli effetti giuridici e dei diritti conseguenti alla loro*



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

individuazione, in piena armonia sia con la L. n° 104/92 che con la L. n° 170/10".
(Si veda il File "Avv. Novera_ Regolamento e Linee Guida DSA e Disabilità").

Il Ministero ha predisposto alcuni modelli di Patto di corresponsabilità, sulla base dei quali le singole scuole hanno definito il proprio Patto.

Il Patto educativo di corresponsabilità coinvolge docenti e genitori, è un documento, diviso in due parti: prevede le norme per il comportamento dei docenti e le norme per il comportamento degli studenti, e si conclude con una tabella interna definitiva che serve alla valutazione del comportamento del discente.

I Docenti ⇒ ogni docente, per sé e collegialmente:

- prende visione della certificazione diagnostica rilasciata dagli organismi preposti;
- procede, in collaborazione dei colleghi della classe, alla documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati previsti;
- attua strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo;
- adotta misure dispensative;
- attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti;
- realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni, in particolare quelli con DSA, e non disperdere il lavoro svolto.

La Famiglia:

- consegna alla scuola la diagnosi di cui all'art. 3 della Legge 170/2010;
- condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati
- è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Team - nel rispetto della privacy e



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

della riservatezza del caso – ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;

- sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico;
- verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati;
- verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
- incoraggia l'acquisizione graduale dell'autonomia nella gestione dei tempi di studio, nell'impegno scolastico e nelle relazioni con i docenti;
- considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

E. Il clima della classe

Nel processo di inclusione, il clima della classe è fondamentale.

Tutti gli insegnanti sono chiamati a:

- essere attenti ai bisogni di ciascuno;
- accettare le diversità presentate dagli alunni disabili;
- valorizzare le diversità come arricchimento per l'intera classe;
- favorire la strutturazione del senso di appartenenza;
- costruire relazioni socio-affettive positive.

L'inclusione richiede la realizzazione di una **cultura di solidarietà**, che riesce a dimostrare che gli alunni disabili sono risorse per i compagni (gli insegnanti personalizzano tutti gli interventi didattici) e che i compagni non disabili sono una risorsa per i disabili (li aiutano a crescere in autonomia e socializzazione).

Tutto ciò avviene se gli insegnanti sanno costruire rapporti di comunicazione reciproca.



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

F. L'apprendimento-insegnamento

Un sistema inclusivo considera **l'alunno protagonista dell'apprendimento** qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Gli insegnanti favoriscono così la costruzione attiva della conoscenza attraverso:

- l'attivazione di personali strategie di approccio al "sapere"
- il rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento
- il ricorso a strategie di didattica inclusiva.

La **didattica** è un'arte della semplificazione, ma anche **un'arte della relazione** in cui lo spazio dell'azione didattica" viene circoscritto dal rapporto tra tre elementi:

1. La persona che apprende
2. La persona che insegna
3. L'oggetto da apprendere

Nei processi cognitivi è fondamentale il **ruolo delle emozioni**. Lo studente valuta lo stimolo offerto dall'insegnante secondo questi criteri:

- Novità
- Piacevolezza (risposta alla curiosità cognitiva)
- Pertinenza rispetto ai propri bisogni
- Realizzabilità (sfida ottimale)
- Sicurezza psico-sociale (riacquistare fiducia nelle proprie possibilità)
- Esperienza di riuscita

Nella didattica inclusiva **l'approccio è MULTIDIMENSIONALE** e **le risposte didattiche sono POLIDIMENSIONALI**. Cosa implica a livello didattico e metodologico?



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

1. la differenziazione dei percorsi;
2. il riconoscimento e la valorizzazione della diversità;
3. considera il gruppo un punto di forza sia per le relazioni sia per l'apprendimento;
4. richiede la puntualizzazione sulle sinergie delle competenze e delle risorse, oltre che del lavoro di rete.

G. Strategie e strumenti della didattica inclusiva

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che formano delle persone capaci d'organizzare le loro conoscenze piuttosto che d'immagazzinare un "ammasso di saperi". A tal proposito è di una attualità sorprendente la frase del filosofo francese Michel de Montaigne *"Plutôt une tête bien faite qu'une tête bien pleine"*. Questa frase è diventata un proverbio e sottolinea quanto sopra esposto: è meglio sapere meno cose, ma che questo sapere sia ben organizzato, ovvero è meglio "comprendere e assimilare le conoscenze piuttosto che accumularle".

Privilegiare la quantità delle conoscenze a discapito della qualità della loro assimilazione per riempire la memoria significa non appropriarsi dei saperi: lo studente che giunge ad organizzare le conoscenze è colui che le fa proprie, le trasforma in un giudizio personale secondo i principi del "saper fare" e del "saper vivere".

Le strategie della didattica inclusiva sono di tipo "organizzative" e "metodologiche didattiche".



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

1) STRATEGIE ORGANIZZATIVE

- Sensibilizzare i genitori e gli studenti sulle problematiche legate alla disabilità (anche ai DSA e “altri BES”)
- Conoscenza e diffusione del PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa);
- Istituzione del Docente referente/inclusione disabilità (e/o BES);
- Istituzione del GLH e del GLI;
- Collaborazione con i CTI e CTS;
- Questionari osservativi per gli studenti
- Questionari per i genitori
- Questionari autovalutativi per gli studenti
- Conoscenza e utilizzo dei modelli specifici (PEI, PDP, PAI..)

2) STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ✚ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, sonoro), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. È la multisensorialità che apre il maggior numero di canali possibili.
- ✚ Utilizzare schemi e mappe concettuali (Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali che potranno servire per la comprensione)
- ✚ Utilizzare i mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.
- ✚ Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- ✚ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

- ✚ Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
- ✚ Privilegiare l’apprendimento dall’esperienza, per scoperta
- ✚ Privilegiare la didattica laboratoriale
- ✚ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell’alunno l’autocontrollo e l’autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- ✚ Promuovere l’apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- ✚ Promuovere il tutoring;
- ✚ Suddividere il tempo in tempi

Gli strumenti per una didattica inclusiva sono:

- ❖ La classe e/o il gruppo sono la risorsa
- ❖ Le metodologie fanno la differenza
- ❖ La riflessione metacognitiva

Cosa fa il docente?

- ✓ Semplifica (non riduzione e banalizzazione dei concetti, ma rende comprensibile dando nuova forma)
- ✓ Concretizza (associazioni a situazioni concrete e vissute)
- ✓ Varia metodologie e strategie di insegnamento (perché ognuno trovi la più rispondente)
- ✓ Differenzia le proposte sia nel sapere che nel saper fare
- ✓ Migliora ciò che già sa fare bene

Quali sono gli indicatori della qualità della didattica inclusiva?

- ✓ Clima positivo (partecipazione e cooperazione)
- ✓ Apprendimento socializzato nell’area dello sviluppo prossimale (relazioni significative con adulti, compagni, materiali, media didattici..)



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

- ✓ Sviluppo della metacognizione (consapevolezza del proprio funzionamento cognitivo, di quello degli altri, capacità di previsione, valutazione..)
- ✓ Sviluppo delle competenze individuali (saper fare saper essere)
- ✓ Comunità' che apprende.

Come avviene l' apprendimento nella pedagogia inclusiva?

- ✓ Significativo
- ✓ Attraverso la scoperta
- ✓ Attraverso l'elaborazione del significato.

H. La valutazione

La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.

Si rammenta che la valutazione in questione deve essere sempre considerata come **valutazione dei processi** e non solo come valutazione della performance.

Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno assumono la con titolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto.

I. Il docente assegnato alle attività di sostegno

L'assegnazione dell'insegnante per le attività di sostegno alla classe, così come previsto dal Testo Unico L. 297/94 rappresenta la "vera" natura del ruolo che egli svolge nel processo di integrazione. Infatti è l'intera comunità scolastica che deve essere coinvolta nel processo in questione e non solo una figura professionale specifica a cui demandare in modo esclusivo il compito dell'integrazione.

Il limite maggiore di tale impostazione risiede nel fatto che nelle ore in cui non è presente il docente per le attività di sostegno esiste il concreto rischio che per



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

l'alunno con disabilità non vi sia la necessaria tutela in ordine al diritto allo studio. La **logica** deve essere invece **sistemica**, ovvero quella secondo cui il docente in questione è “assegnato alla classe per le attività di sostegno”, nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza.

La presenza nella scuola dell'insegnante assegnato alle attività di sostegno si concreta quindi, nei limiti delle disposizioni di legge e degli accordi contrattuali in materia, attraverso la sua **funzione di coordinamento della rete delle attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'integrazione**. Così, per esempio, l'insegnante per le attività di sostegno non può essere utilizzato per svolgere altro tipo di funzioni se non quelle strettamente connesse al progetto d'integrazione, qualora tale diverso utilizzo riduca anche in minima parte l'efficacia di detto progetto.

INTERAZIONE TRA DOCENTI CURRICOLARI E DOCENTI DI SOSTEGNO

DOCENTI CURRICOLARI	DOCENTI SOSTEGNO
<ul style="list-style-type: none">• conoscono meglio le caratteristiche della didattica comune	<ul style="list-style-type: none">• conoscono meglio le caratteristiche delle patologie
<ul style="list-style-type: none">• padroneggiano meglio i contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• conoscono meglio le relative metodologie
<ul style="list-style-type: none">• conoscono meglio il curricolo della classe	<ul style="list-style-type: none">• sono in grado di selezionare obiettivi didattici personalizzati e/o individualizzati

ERRATE CONVINZIONI TRA DOCENTE DI SOSTEGNO E DOCENTE CURRICOLARE

DOCENTI CURRICOLARI	DOCENTI SOSTEGNO
<ul style="list-style-type: none">• non corresponsabile dell'insegnamento ad alunno disabile	<ul style="list-style-type: none">• unico titolare dell'insegnamento personalizzato /individualizzato
<ul style="list-style-type: none">• non possiede titolo o competenza per operare con alunno disabile	<ul style="list-style-type: none">• predisposto alla “cura” e al controllo dell'alunno disabile



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

COSA FA IL DOCENTE DI CLASSE E COSA FA IL DOCENTE DI SOSTEGNO

DOCENTI CURRICOLARI	DOCENTI SOSTEGNO
<ul style="list-style-type: none">• RIPASSO / APPROFONDIMENTO aspetto del programma già affrontato	<ul style="list-style-type: none">• ANALIZZA obiettivi della classe con docente curricolare cioè SCEGLIE quelli più adatti all'alunno
<ul style="list-style-type: none">• PERCORSI METACOGNITIVI rispetto a strategie e processi	<ul style="list-style-type: none">• AVVICINA obiettivi individuali a quelli della classe cioè ADATTA le attività (materiali, strumenti tempi...)
<ul style="list-style-type: none">• ESPERIENZE COLLABORATIVE - tutoring tra alunni - apprendimento cooperativo	<ul style="list-style-type: none">• STIMOLA clima di interazione e inclusione
<ul style="list-style-type: none">• OPERATIVITA' estesa a tutte le discipline	

Nella sequenza - **integrazione** - **inclusione** - **partecipazione** – **apprendimento**, il **DOCENTE CLASSE** favorisce l'avvicinamento e il **DOCENTE SOSTEGNO** avvicina gli obiettivi attraverso l'adattamento:

- degli obiettivi
- delle attività
- dei materiali
- degli spazi/tempi.

Tutto questo permette la realizzazione di una didattica:

- ❖ comune
- ❖ individualizzata
- ❖ personalizzata



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

❖ integrata

J. Le competenze di tutti i docenti

- Organizzare ed animare situazioni di apprendimento
- Tradurre i contenuti disciplinari in obiettivi d'apprendimento
- Lavorare a partire dalle rappresentazioni degli alunni
- Lavorare a partire dagli errori e dagli ostacoli all'apprendimento
- Costruire e pianificare dispositivi e sequenze didattiche
- Impegnare gli alunni in attività di ricerca, in progetti di conoscenza
- Gestire la progressione degli apprendimenti
- Ideare e gestire situazioni problema adeguati al livello e alle possibilità degli alunni
- Acquisire una visione longitudinale degli obiettivi dell'insegnamento
- Stabilire legami con le teorie che sottendono alle attività di apprendimento
- Osservare e valutare gli alunni in situazioni di apprendimento secondo un approccio formativo
- Redigere bilanci periodici di competenze e prendere decisioni di progressione
- Ideare e fare evolvere dispositivi di differenziazione
- Gestire l'eterogeneità in seno al gruppo classe
- Allargare la gestione della classe con uno spazio più vasto
- Sviluppare la cooperazione tra alunni e certe forme di mutuo insegnamento
- Coinvolgere gli alunni nel loro apprendimento e nel loro lavoro
- Suscitare il desiderio di apprendere, esplicitare il rapporto con il sapere, il senso del lavoro scolastico e sviluppare la capacità di autovalutazione nell'alunno



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

- Negoziare con gli alunni diversi tipi di regole e contratti
- Offrire attività di formazione opzionale, “a scelta”
- Favorire la definizione di un progetto personale dell’alunno
- Lavorare in gruppo
- Elaborare un progetto di gruppo e rappresentazioni comuni
- Animare un gruppo di lavoro, guidare riunioni
- Affrontare ed analizzare insieme situazioni complesse, pratiche e problemi professionali
- Gestire crisi e conflitti tra persone
- Partecipare alla gestione della scuola
- Elaborare e negoziare un progetto d’Istituto
- Gestire le risorse della scuola
- Organizzare e far evolvere in seno alla scuola la partecipazione degli alunni
- Informare e coinvolgere i genitori
- Animare riunioni d’informazione e di dibattito
- Guidare colloqui
- Coinvolgere i genitori nella valorizzazione della costruzione dei saperi
- Servirsi delle nuove tecnologie
- Sfruttare le potenzialità didattiche di software in relazione agli obiettivi d’insegnamento
- Comunicare a distanza per mezzo della telematica
- Utilizzare gli strumenti multimediali nel proprio insegnamento
- Affrontare i doveri e i dilemmi etici della professione
- Lottare contro i pregiudizi e le discriminazioni sessuali, etniche e sociali



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

- Partecipare alla costruzione di regole di vita comuni
- Analizzare la relazione pedagogica, l'autorità e la comunicazione in classe
- Sviluppare il senso di responsabilità, la solidarietà e il sentimento di giustizia
- Gestire la propria formazione continua
- Redigere il proprio bilancio di competenze e il proprio programma di formazione continuo
- Negoziare un progetto di formazione comune con i colleghi



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

5. I GRUPPI DI LAVORO PER LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE

Il gruppo di lavoro è un insieme di persone che:

- hanno obiettivi comuni
- interagiscono nella reciproca fiducia e stima
- valutano i punti di convergenza e di dissenso
- sono interessati a giungere alla soluzione del problema
- percepiscono se stessi come gruppo

Problemi frequenti all'inizio del gruppo

- Interventi molto lunghi
- Parlare tutti insieme
- Toni di voce alterati
- Silenzi
- Competizioni
- Affermazioni
- Insistere sul proprio punto di vista
- Niente domande
- Sì, ma però ...
- Votazioni

Elementi significativi nella vita di gruppo

- ✚ Uso del tempo
- ✚ Partecipazione
- ✚ Influenzamento
- ✚ Comunicazioni
- ✚ Decisioni
- ✚ Conflitti
- ✚ Ascolto
- ✚ Libertà espressiva
- ✚ Argomentazioni
- ✚ Feedback

Il Lavoro di gruppo inteso come metodo presuppone:

- un obiettivo operativo da conseguire



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

- alcune persone i cui desideri e bisogni sul lavoro sono interdipendenti tra loro e con l'obiettivo operativo e quindi facilmente integrabili
- la necessità che queste persone coordinino la loro azione tra loro e con l'obiettivo operativo dimensioni ridotte del gruppo, tali da rendere sempre possibile l'interazione e la comunicazione diretta e personale di ciascuno con ogni altro membro del gruppo

Comportamenti nei gruppi assertivi

- ❖ Si accetta il punto di vista altrui
- ❖ Non si giudicano gli altri
- ❖ Non si colpevolizziamo gli altri
- ❖ Si ascoltano gli altri, ma si decide in modo autonomo
- ❖ Si è pronti a cambiare opinione
- ❖ Non si pretende che altri si comportino come vogliamo noi
- ❖ Si ricerca la collaborazione altrui
- ❖ Si comunicano le proprie emozioni e stati d'animo
- ❖ Ci si autovaluta in modo adeguato

Caratteristiche di un gruppo vincente

- Ciascun membro ha stima di se stesso, non ha paura di essere se stesso non è mai "costruito"
- Le persone si sostengono e si incoraggiano a vicenda. Si riservano attenzione ed esprimono riconoscimenti
- Viene dato uno scopo per ogni particolare individualità ed abilità tenendo in dovuta considerazione anche la necessità di mantenere una reciproca collaborazione e il raggiungimento dell'obiettivo di tutto il gruppo
- Gli obiettivi individuali sono in linea con quelli del gruppo

Comunicazione nel gruppo

Variabili	una via	due vie
Leader	Comanda	Coinvolge
Fonte di informazioni	Il leader	Il gruppo e il leader
Stile del leader	Seguitemi	Andiamoci
Procedura	Rituale, statica	Dinamica
Soddisfazione	Del leader	Di tutto il gruppo
Risultato	Fare in fretta	Fare meglio



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

6. DIDATTICA PER L APPRENDIMENTO: TUTORING

Il tutoring è uno strumento per favorire relazioni tra alunni con abilità' diverse.

- Se ascolto dimentico.
- Se ascolto e vedo, ricordo poco.
- Se ascolto, vedo e pongo domande o discuto con qualcuno, comincio a comprendere.
- Se ascolto, vedo, discuto e faccio, acquisisco conoscenza e abilità.
- Se insegno a un altro, divento padrone (*Confucio*)

VANTAGGI PER ALUNNO CON DIFFICOLTA':

- riceve aiuto da compagni "più bravi" , "più competenti"
- consegue obiettivi personalizzati
- percepisce le situazioni in cui è coinvolto come accessibili perché sono mediate da un compagno e non dall'adulto
- assumendo ruolo di tutor comprende che è in grado di "fare qualcosa di importante"

VANTAGGI PER ALUNNO SENZA DIFFICOLTA':

- sviluppa un nuovo senso di competenza personale
- acquisisce una maggior padronanza dei concetti e dei processi insegnati



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

7. LE ABILITA' SOCIALI

Le abilità sociali possono essere insegnate agli alunni che non possiedono competenze di collaborazione.

ESEMPI DI ABILITA' SOCIALI

Abilità prerequisite per la vita di classe <ul style="list-style-type: none">❖ Ascoltare❖ Chiedere aiuto❖ Chiedere informazioni❖ Sapersi esprimere❖ Dare spiegazioni❖ Ignorare le distrazioni❖ Rivolgere domande	Abilità per fare o mantenere amicizie <ul style="list-style-type: none">❖ Presentarsi agli altri❖ Avviare una conversazione❖ Chiudere una conversazione❖ Osservare le regole del gioco❖ Evitare l'aggressività❖ Dare incoraggiamenti❖ Risolvere conflitti
Abilità di gestione delle emozioni <ul style="list-style-type: none">❖ Conoscere le proprie emozioni❖ Comunicare le proprie emozioni❖ Cogliere le emozioni altrui	Abilità per controllare l'aggressività <ul style="list-style-type: none">❖ Dar prova di autocontrollo❖ Chiedere un'autorizzazione❖ Non lasciarsi coinvolgere nei litigi



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

8. LA DIDATTICA INCLUSIVA IN SETTE PUNTI

1. I compagni di classe come RISORSA:

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e **lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe**. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi.

L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari

2. L'adattamento come strategia inclusiva:

Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e **adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento**.

Inoltre, **adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi** presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.

3. Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi

Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale **potenziare le strategie logico-visive**, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali.

Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le **forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza** e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative e le flashcard delle regole,



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive.

4. Processi cognitivi e stili di apprendimento:

Processi cognitivi e funzioni esecutive come **attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving** consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla **costruzione dell'apprendimento**.

Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve **valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza**, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento.

5. Metacognizione e metodo di studio:

Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è obiettivo trasversale a ogni attività didattica.

L'insegnante agisce su **quattro livelli di azione metacognitiva**, per sviluppare strategie di **autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva**, per strutturare un **metodo di studio personalizzato e efficace**, spesso carente negli alunni con difficoltà.

6. Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento:

Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi **buoni livelli di autostima e autoefficacia** e un positivo stile di attribuzione interno. La **motivazione** ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'**appartenenza al gruppo di pari** e al gruppo classe.

L'educazione al riconoscimento e alle gestione delle proprie emozioni e della propria **sfera affettiva** è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.



I.I.S. "OSIMO-CASTELFIDARDO" - Via Molino Mensa, 1/B – 60027 OSIMO (AN)
Tel. 071.715669 – 071.7133151 – fax: 071.7230095 Codice fiscale 80012030427

www.pstosimocastelfidardo e-mail: anis01100q@istruzione.it – P.E.C. : anis01100q@pec.istruzione.it

7. Valutazione, verifica e feedback:

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre **formativa**, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. È poi necessario **personalizzare le forme di verifica** nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, **il feedback deve essere continuo**, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

Materiale consultato

- D. Ianes D., Celi F., *Il Piano Educativo Individualizzato*, Erickson, 2001.
- D. Ianes, *Didattica speciale per l'integrazione, un insegnamento sensibile alle differenze*, Erickson, 2001.
- D. Ianes, *La diagnosi funzionale secondo l'ICF. Il modello OMS, le aree e gli strumenti*, Erickson, 2004.
- D. Ianes, *La speciale normalità. Strategie di integrazione ed inclusione per le disabilità e i bisogni educativi speciali*, Erickson, 2006.
- "Linee guida per l'Integrazione scolastica degli alunni con disabilità" Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
- S. Nocera, Scheda n.348, *Il Regolamento e Linee-Guida sui DSA*
- Formazione BES- DM/821 anno 2014